

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO Pietro Martini



Via S. Eusebio 10 - CAGLIARI
Sede Via Ciusa 4 - CAGLIARI - Tel. 070400551
Sede Via Cabras - MONSERRATO - Tel. 0704674419
Cod. Mec. catd220001 - C.F. 80010310920 - Cod.Univ. UF9XDY
www.itemartini.edu.it - catd220001@istruzione.it



Ministero dell'Istruzione



I.T.E. "PIETRO MARTINI" - CAGLIARI
Prot. 0003905 del 09/02/2023
VI (Uscita)

All' Albo dell' Istituto
Agli Atti

Oggetto: Determina a contrarre mediante procedura di affidamento diretto fuori MEPA a Associazioni/Enti/Società sportive, previa ricerca di mercato, dei servizi connessi alla realizzazione del Progetto PON "FUORI ORARIO" - Avviso Prot. 33956 del 18/05/2022 - Realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti per la socialità e l'accoglienza" Programma Operativo Complementare (POC)

MODULO: PROFONDO BLU - CODICE PROGETTO: 10.1.1A-FDRPOC-SA-2022-27 - CUP B24C22000510001

IL DIRIGENTE

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTO	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;
VISTO	Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.L. 129/2018;
VISTO	Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTA	la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO	il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
VISTO	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i Criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il

	fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;
VISTO	in particolare, l'art.36, comma2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta[...]»;
VISTO	l'art.36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L'ANAC con proprie linee guida[...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale[...]»;
VISTE	le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta,«[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;
VISTO	l'art.45, comma 2, lett.a) del D.L.129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) Affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;
VISTA	la Delibera del Consiglio di Istituto n.8/19 del 18/02/2019 relativa agli affidamenti di lavori, servizi e forniture per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro;
VISTO	l'art.1, comma 449 della L.296 del 2006, come modificato dall'art.1, comma 495, L.n.208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l' Avviso 33956 del 18/05/2022 - che intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022- 2023 integrando, in sinergia e in complementarietà, gli interventi definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e degli adulti, anche in coerenza con quanto previsto nella nota del Capo Dipartimento per il Sistema educativo di istruzione e di formazione n. 994 dell'11 maggio 2022, concernente il Piano Scuola Estate 2022.
VISTO	il progetto denominato "FUORI ORARIO" redatto da questa Istituzione che intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti e degli adulti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti. Le attività proposte sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il

	successo formativo.
VISTA	la nota del MIUR con prot. AOOGABMI-53714 del 21/06/2022 con la quale si comunica a questa Istituzione Scolastica l'autorizzazione del seguente progetto con codice: 10.1.1A-FDRPOC-SA-2022-27 dell'importo di € 30.492,00;
VISTA	la variazione di Bilancio n. 39 del 29/06/2022, prot. n. 15814
VISTE	le Linee guida ANAC n.3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n.1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n.1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art.31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
RITENUTO	che il Prof. Domenico Ripa Dirigente scolastico dell'ITE Martini, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma1, del D.Lgs.50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTO	l'art.6-bis della legge 7 agosto 1990, n.241, introdotto dall'art.1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n.190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
TENUTO CONTO	che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4: • espletterà, prima della stipula del contratto, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti previsti: verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC); verifica visura camerale. Resta inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo delle suddette verifiche; • per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs.50/2016; • inserirà nel contratto che sarà stipulato con l'aggiudicatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n.136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. 187 del 12 novembre 2010, («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n.217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si procederà a richiedere il CIG;
CONSIDERATO	che la spesa trova copertura nei fondi del Progetto PON 10.1.1A-FDRPOC-SA-2022-27 "Fuori Orario" autorizzato con prot. AOOGABMI-53714 del 21/06/2022 per un importo complessivo di € 30.492,00;
PRESO ATTO	della Dichiarazione del Dirigente scolastico sull'esito negativo della procedura interna di selezione di esperti progetto PON FUORI ORARIO - C.P. 10.1.1A-FDRPOC-SA-2022-27 – Modulo PROFONDO BLU – prot. n. 3793 del 08/02/2023

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di approvare, con la presente determina la procedura di **affidamento diretto fuori MEPA, previa ricerca di mercato**, a Associazioni/Enti/Società sportive dei servizi per la realizzazione delle attività previste dal Progetto PON "Fuori Orario – **Modulo: PROFONDO BLU** – C.P. 10.1.1A-FDRPOC-SA-2022-27.
- La procedura si svolgerà tramite indagine di mercato con la richiesta di proposta a tre operatori. L'istituto si riserva la facoltà di non aggiudicare il servizio ed eventualmente procedere a nuova procedura nel caso in cui non vi siano offerte ritenute idonee al soddisfacimento delle esigenze della scuola.
- Di articolare la fornitura di servizi in unico lotto come di seguito indicato:

TIPOLOGIA FORNITURA	DESCRIZIONE FORNITURA
SERVIZIO DI FORMAZIONE	Corso della durata di 30 ore con le seguenti caratteristiche e finalità: Il modulo si propone di offrire agli studenti una esclusiva esperienza di vita, capace di arricchire e sviluppare il bagaglio culturale, emozionale e relazionale di ciascuno dei partecipanti attraverso la pratica dell'attività subacquea. L'attività subacquea contribuisce allo sviluppo psico fisico degli adolescenti poiché promuove un'interazione armoniosa e di mutuo sostegno nell'ambito di un team integrato in cui sia l'individuo che il lavoro di gruppo vengono valorizzati e stimolati. Inoltre è sport ottimale perché oltre al lavoro di squadra, include anche consapevolezza individuale in un contesto di responsabilizzazione, al contatto con un ambiente naturale che si impara a rispettare e, all'occorrenza, difendere. Il Corso prevede una breve presentazione teorica dei concetti e delle regole fondamentali. In seguito, il neo subacqueo imparerà a utilizzare l'attrezzatura a disposizione in piscina e successivamente in acque poco profonde e fare così una prima esplorazione dell'ambiente sottomarino

- di dare atto che la spesa complessiva è di € 2100,00 (i.c.)
- che alla scelta del contraente si procederà sulla base dell'offerta e dei seguenti parametri:
 1. Anni di attività dell'Associazione/Ente/società dalla data dell'Atto costitutivo
 2. Anni di iscrizione al CONI dell'Associazione/Ente/società
 3. Precedenti esperienze formative presso Istituzioni scolastiche attinenti al modulo
 4. Titoli culturali, certificazioni specifiche degli istruttori nel settore di intervento rilasciati da Università o Enti qualificati o Associazioni di settore
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Responsabile del Procedimento

- Ai sensi dell'art. 31 e dell'art. 10 del D. Lgs 50/2016 e dell'art. 5 della legge 241/1990, il RUP (Responsabile Unico del Procedimento) è il prof. Domenico Ripa

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Domenico Ripa

